



**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

CITTA' DI MODICA

Data 20.12.2024

Sessione ordinaria

Atto N. 44

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione urgente, oggi venerdì 20.12.2024 alle ore **18:45** e seguenti.

Assiste la seduta il Vice Segretario, dott. Rosario Caccamo.

La dott.ssa Mariacristina Minardo, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata pubblica; indi chiede al Vice Segretario di procedere con la verifica del numero legale, per appello nominale, da cui risultano.

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Minardo Mariacristina	X		Covato Giammarco		X
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore		X
Armenia Pietro		X	Caruso Giuseppe Massimo	X	
Cascino Margherita		X	Giannone Lorenzo		X
Spadaro Daniela		X	Nigro Paolo	X	
Ruffino Ippolito	X		Frasca Elena	X	
Guccione Neva	X		Giurdanella Leandro	X	
Civello Giorgio		X	Franzò Miriam		X
Borrometi Fabio	X		Cecere Cristina	X	
Floridia Rita	X		Aurnia Michelangelo	X	
Scapellato Daniele	X		Spadaro Giovanni	X	
Covato Giovanni Piero		X	Castello Ivana	X	

Presenti: 15 Consiglieri

Assenti : 9 Consiglieri

Per l' Amministrazione sono presenti il Sindaco Monisteri, il Vice Sindaco Belluardo, gli Assessori Antoci, Cannizzaro, Facello, Vindigni, Viola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 30.10.2024 con la quale è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato - Proposta al Consiglio Comunale";

Esaminata la proposta di deliberazione prot. n.20 del 08.11.2024, di cui al punto precedente, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:
 - del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
 - del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
- il Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso con verbale n.102 del 13.11.2024 assunto al protocollo dell' Ente al n. 58164 del 14.11.2024;
- il Parere favorevole della Terza Commissione Consiliare, reso nella seduta del 18.12.2024 giusto protocollo n. 64870 di pari data;
- il Parere favorevole della Prima Commissione Consiliare, reso nella seduta del 19.12.2024 giusto protocollo n. 65220 di pari data;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito il dibattito consiliare il cui verbale sarà inserito successivamente alla pubblicazione del presente atto;

Dato atto che è entrato il cons. Gugliotta Salvatore durante il dibattimento, portando il numero dei presenti a 16 consiglieri e degli assenti a 8 consiglieri;

Con votazione resa a norma di legge, in forma palese per appello nominale, il cui esito è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Borrrometi, Florida, Scapellato, Gugliotta Caruso, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia, Spadaro G., Castello.
CONSIGLIERI ASSENTI	8	Armenia, Cascino, Spadaro D., Civello, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Giannone, Franzò,
VOTI FAVOREVOLI	14	Minardo, Alecci, Ruffino, Guccione, Borrrometi, Scapellato, Gugliotta Caruso, Nigro, Frasca, Giurdanella, Cecere, Aurnia, Spadaro G.
VOTI CONTRARI	1	Castello
VOTI ASTENUTI	1	Florida

Con quattordici voti favorevoli, 1 voto contrario (cons. Castello) e un voto di astensione (cons. Florida)

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il cui dispositivo qui si riporta:
 - *di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, l'allegato "Regolamento per il servizio di economato", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 101 del regolamento comunale di contabilità, il quale si compone di n. 28 articoli;*
 - *di dare atto che:*
 - *il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;*
 - *dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento vengono abrogate le norme del regolamento di contabilità armonizzata, approvato con delibera di C.C. n. 39 del 22.03.2018, ove al CAPO VI veniva regolamentato il Servizio Economato ed Agenti Contabili, nonché le norme incompatibili previste in altri regolamenti comunali, che dovranno, comunque, essere successivamente adeguati;*
 - *di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Dirigente del Settore finanziario e all'economista comunale, per quanto di competenza;*
 - *di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente;*



CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. ____

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze.

Alle ore _____ fatto l'appello nominale, risultano

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Minardo Mariacristina			Covato Giammarco		
Alecci Giovanni			Gugliotta Salvatore		
Armenia Pietro			Caruso Giuseppe Massimo		
Cascino Margherita			Giannone Lorenzo		
Spadaro Daniela			Nigro Paolo		
Ruffino Ippolito			Frasca Elena		
Guccione Neva			Giurdanella Leandro		
Civello Giorgio			Franzò Miriam		
Borrometi Fabio			Cecere Cristina		
Floridia Rita			Aurnia Michelangelo		
Scapellato Daniele			Spadaro Giovanni		
Covato Giovanni Piero			Castello Ivana		

Presenti: ___ consiglieri Assenti : ___ consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la Sig.ra Minardo Mariacristina, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato.

Il Dirigente proponente

Il Redigente

Visto Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Dele...

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 30.10.2024 con la quale è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo regolamento per il servizio di economato - Proposta al Consiglio Comunale";

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

Ricordato che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, n. 126, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Richiamato l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

Richiamato l'art. 101 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 22.3.2018, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale, in attuazione della norma di legge sopra riportata, istituisce il servizio di economato dell'ente;

Ravvisata la necessità di sostituire il vigente Regolamento di Economato, inglobato ed approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 22.3.2018;

Visto il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;

Visto altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;

Ritenuto necessario, a seguito di attenta analisi e verifica delle novità normative intervenute, procedere ad aggiornare le disposizioni regolamentari vigenti, al fine di renderlo maggiormente aderente alle necessità dell'Ente;

Visto lo schema del nuovo regolamento del servizio economato predisposto dal Settore Finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/11;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- la L.R. n. 48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati, l'allegato "Regolamento per il servizio di economato", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 101 del regolamento comunale di contabilità, il quale si compone di n. 28 articoli;
2. di inviare la presente deliberazione unitamente all'allegato Regolamento per il prescritto parere ex art. 239, comma 1, lett. b), punto 7) del D.Lgs. n° 267/2000 al Collegio dei Revisori, e successivamente all'Organo Consiliare per la definitiva approvazione;
3. di dare atto che:
 - il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;
 - dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento vengono abrogate le norme del regolamento di contabilità armonizzata, approvato con delibera di C.C. n. 39 del 22.03.2018, ove al CAPO VI veniva regolamentato il Servizio Economato ed Agenti Contabili, nonché le norme incompatibili previste in altri regolamenti comunali, che dovranno, comunque, essere successivamente adeguati;
4. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Dirigente del Settore finanziario e all'economista comunale, per quanto di competenza;
5. di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

- l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi
- connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economista comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 50/2016, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni:

1. all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
3. al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

Ritenuto opportuno, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, affidare al servizio di economato le seguenti funzioni (ovvero: *Preso atto che, sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale di contabilità, al servizio economato risultano affidate le seguenti funzioni*):

- gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali;
- il servizio di cassa economale per la riscossione di entrate, il pagamento delle spese di modesta entità;
- la tenuta e la conservazione degli inventari dei beni mobili;
- il servizio degli oggetti ritrovati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso proponente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art.12 L.R. n.30/2000, e che la stessa non necessita di ulteriori pareri;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:
 - del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
 - del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000.

Parere del ~~Responsabile del Settore~~ proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 04.11.2024

Il Responsabile del Settore

Parere del ~~Responsabile del settore finanziario~~ per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li 04.11.2024

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio _____.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA

Regolamento comunale per il servizio di economato

adottato ai sensi dell'art. 153, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000

approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

n., in data

INDICE GENERALE

CAPO I - Ordinamento Generale

1. Oggetto e contenuto del regolamento
2. Affidamento del servizio economato
3. Sostituzione temporanea dell'economista
4. Agenti contabili
5. Dotazioni del servizio
6. Responsabilità dell'economista
7. Assicurazione
8. Conto della gestione
9. Registri obbligatori per la tenuta del servizio economato

CAPO II – Attribuzioni

10. Attribuzioni generali
11. Attribuzioni specifiche
12. Anticipazioni per missioni e trasferte

CAPO III - Procedure per gli approvvigionamenti

13. Modalità di approvvigionamento

CAPO IV - Servizio di cassa economale

14. Oggetto del servizio
15. Funzioni di cassiere
16. Riscossione di entrate da parte dell'economista
17. Anticipazioni all'economista
18. Buono di pagamento
19. Anticipazioni provvisorie
20. Anticipazioni speciali
21. Rendiconto delle spese
22. Giornale di cassa
23. Verifiche di cassa
24. Split payment

CAPO V - Cose rinvenute

25. Materie consegnate all'economista

CAPO VI – Inventario

26. Tenuta degli inventari

CAPO VII - Disposizioni finali

27. Rinvii
28. Norme transitorie e finali
29. Entrata in vigore

CAPO I
ORDINAMENTO GENERALE

Articolo 1

Oggetto e contenuto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le funzioni specifiche del servizio economato e di cassa economale, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in conformità ai principi contabili contenuti nel Regolamento comunale di contabilità, ne definisce le attribuzioni e le modalità per il loro espletamento, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Sono attribuzioni del servizio economato del Comune:

- a) l'acquisizione di beni e servizi per gli Uffici e Servizi Comunali che, per la loro particolare natura di spesa minuta, non richiedono l'espletamento delle procedure ordinarie;
- b) le spese urgenti per le quali sia indispensabile il pagamento immediato;
- c) il servizio di cassa per le spese di cui ai precedenti punti, ai sensi dell'art. 153, comma 7 del d.lgs.n. 267/2000;
- d) i servizi speciali di cui all'art. 11 del presente Regolamento.

Articolo 2

Affidamento del servizio economato

Il servizio economato è affidato con delibera di Giunta Comunale, su proposta del Dirigente del Settore Finanziario, a un dipendente di ruolo che assume la qualifica di "econo^mo comunale" e le responsabilità dell'agente contabile di diritto.

All'econo^mo spetta l'indennità di maneggio valori stabilita dalle norme contrattuali vigenti (art. 36 CCNL 14.09.2000 e s.m.i.).

All'atto del passaggio delle funzioni, l'econo^mo che cessa dal servizio dovrà procedere alla consegna degli atti e dei valori al subentrante, alla presenza del Dirigente del Settore Finanziario, ovvero del Segretario Comunale.

L'econo^mo che subentra assume le sue funzioni previa verifica e presa in consegna del contante e di ogni altra consistenza.

Delle operazioni di consegna deve redigersi regolare verbale firmato da tutti gli intervenuti.

Articolo 3

Sostituzione temporanea dell'econo^mo

Con il provvedimento di nomina deve essere individuato anche un sostituto, appartenente alla stessa categoria giuridica dell'econo^mo, se presente all'interno dell'ente, ovvero ad una categoria immediatamente inferiore. In caso di assenza o impedimento temporanei l'econo^mo sarà sostituito con tutti gli obblighi, le responsabilità e i diritti dal sostituto.

Articolo 4

Agenti Contabili

Qualora per motivi organizzativi, si renda necessario procedere alla riscossione delle entrate previste nel presente regolamento presso servizi diversi da quello finanziario, l'Amministrazione procederà ad attribuire la nomina di agente contabile a soggetti diversi dall'Econo^mo, per ciascuna singola entrata per ciascun servizio, soggetti ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art.93, comma 2 del TUEL ai fini della resa del conto annuale, alla pari dell'Econo^mo Comunale. Agli stessi spetta la qualifica di agente contabile interno.

I soggetti esterni operanti in regime di convenzione preposti alla riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali, assumono la qualifica di agente contabile esterno, ai quali si applicano le medesime disposizioni in materia di resa del conto annuale.

Tutti gli agenti contabili sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti.

Articolo 5

Dotazioni del servizio

Al servizio economato sono assegnate risorse umane e strumentali adeguate alle funzioni allo stesso attribuite. Il servizio è attrezzato con gli arredi, le macchine, gli oggetti di uso e consumo necessari al suo funzionamento e utilizza, con idonei programmi applicativi, il sistema informativo dell'ente. L'economato sarà fornito di una cassaforte di cui deve tenere personalmente la chiave. I valori in rimanenza e tutti i documenti in possesso devono essere conservati e riposti in cassaforte.

Articolo 6

Responsabilità dell'economato

L'economato è responsabile delle funzioni attribuite al servizio economato, del buon andamento, della regolarità e dell'efficienza della struttura operativa alla quale è preposto. Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente regolamento e di quelle stabilite dalle leggi vigenti in materia.

L'economato ha la responsabilità diretta del servizio di cassa economato e dei valori allo stesso posti in carico. Nella sua qualità di agente contabile è personalmente responsabile dei beni, delle somme ricevute in anticipazione o comunque riscosse e della regolarità dei pagamenti eseguiti sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico. Nello svolgimento delle sue funzioni l'economato è sottoposto alla responsabilità civile, penale e amministrativa, secondo le norme vigenti.

Articolo 7

Assicurazione

L'Economato potrà essere assicurato contro i rischi e per la responsabilità civile, i beni ed i valori da esso custoditi sono assicurati contro il furto con onere a carico dell'Amministrazione.

Articolo 8

Conto della gestione

Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario l'economato comunale deve rendere il conto della propria gestione. A tale conto, redatto su modello ufficiale, deve essere allegata la documentazione prevista dall'art. 233, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00.

Entro il medesimo termine, tutti gli agenti contabili nominati, rendono il conto per la parte di competenza.

Il conto della gestione dell'economato, e di tutti gli agenti contabili dell'Ente, devono essere trasmessi, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto, a cura del Dirigente del Settore Finanziario, o del responsabile nominato per la trasmissione a SIRECO, alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti, ai fini della resa del giudizio di conto di cui all'articolo 93 del d.Lgs. n. 267/2000.

Articolo 9

Registri obbligatori per la tenuta del servizio economato

Per la regolare tenuta del servizio economato, l'economato dovrà tenere sempre aggiornati i seguenti registri o bollettari:

- 1) Bollettario delle riscossioni;
- 2) Bollettario delle anticipazioni provvisorie;
- 3) Bollettario dei buoni di pagamento;
- 4) Registro dei pagamenti e dei rimborsi;
- 5) Registro generale delle riscossioni e dei versamenti in tesoreria;
- 6) Registro della gestione di cassa.

Tutti i buoni di pagamento dovranno essere conservati dall'Economato per poi documentare il rendiconto annuale. I suddetti documenti dovranno essere esibiti in occasione delle verifiche previste dal regolamento di contabilità.

Tutti i registri e i bollettari devono essere vidimati dal responsabile del servizio. Qualora le registrazioni delle operazioni di cui ai sopra citati bollettari e/o registri fossero eseguite tramite programmi informatici, la vidimazione sarà effettuata in via successiva.

CAPO II

ATTRIBUZIONI

Articolo 10

Attribuzioni generali

L'economista comunale ha competenza generale per gli approvvigionamenti, le forniture, la gestione, la manutenzione dei beni d'uso e di consumo necessari per il funzionamento degli uffici comunali.

La Giunta Comunale può autorizzare, in deroga a quanto previsto al comma precedente, l'autonoma effettuazione di particolari specifiche provviste da parte di altri uffici, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

È fatto divieto agli uffici comunali di procedere all'acquisizione di beni e servizi rientranti nelle competenze dell'economista, senza la preventiva autorizzazione di cui al comma 2 del presente articolo.

L'ente non riconosce e non assume l'onere per forniture di beni e servizi ordinati direttamente a terzi da soggetti non abilitati ai sensi del presente regolamento.

Articolo 11

Attribuzioni specifiche

Al servizio economista è affidata la responsabilità della gestione della cassa economista per il pagamento, entro il limite massimo per ciascun importo di € 500,00, delle minute spese di ufficio necessarie per soddisfare i fabbisogni correnti di piccola entità o urgenti degli uffici e servizi di competenza comunale, che debbano essere sostenute in contanti per ragioni di funzionalità immediata del bene o servizio richiesto, in relazione alle esigenze di mantenimento e di funzionamento dei servizi erogati dall'ente, secondo le condizioni di pagamento richieste dai fornitori e in base alla modesta entità dell'acquisto o della prestazione.

In particolare l'economista comunale provvede:

- 1) alla programmazione dei fabbisogni, all'acquisto, alla distribuzione dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;
- 2) agli abbonamenti di quotidiani e periodici, agli acquisti di pubblicazioni, riviste, libri e giornali necessari per i vari servizi, anche su supporto informatico;
- 3) all'immatricolazione, al pagamento dei bolli di circolazione e al lavaggio degli automezzi comunali;
- 4) al pagamento delle imposte e tasse a carico del Comune, pagamento contributo unificato procedimenti legali di modico valore, diritti di notifica ufficiale giudiziario, marche da bollo e simili, purchè le somme rientrano nel valore massimo assegnabile all'economista;
- 5) al pagamento dei canoni di abbonamento televisivi;
- 6) all'effettuazione e gestione delle spese necessarie per:
 - a. stampati, modulistica, manifesti, articoli di cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il normale funzionamento degli uffici e dei servizi;
 - b. posta, telegrafo, ecc., nei casi in cui risulta impossibile utilizzare la macchina affrancatrice;
 - c. forniture minute o a carattere d'urgenza, per assicurare lo svolgimento e la continuità dei compiti istituzionali e dei servizi obbligatori per legge;
 - d. forniture e piccole riparazioni relative ai beni comunali, di importo non superiore a € 500,00;
 - e. acquisto di materiale vario per allestimento mostre e simili (spese minute);
 - f. cerimonie, onoranze, solennità e in generale le spese di rappresentanza;
 - g. svolgimento di consultazioni elettorali e referendarie (spese minute);
 - h. interventi manutentivi di arredi, impianti, mobili, macchine e attrezzature (spese minute);
- 7) al servizio di cassa economista.

L'elenco di cui sopra ha mero carattere esemplificativo e non esaustivo.

I limiti di spesa di cui al presente articolo non possono essere elusi mediante il frazionamento di servizi o forniture di natura omogenea.

Articolo 12

Anticipazioni per missioni e trasferte

Per indennità di missione, trasferta e rimborso spese viaggi a dipendenti ed Amministratori per missioni non superiori alle 24 ore provvede l'economista comunale.

Per quanto riguarda invece le missioni e trasferte di Amministratori e dipendenti che comportano spese di particolare rilevanza, nel provvedimento di autorizzazione può essere disposta l'erogazione agli interessati di un'anticipazione da parte dell'Economato.

L'interessato ha l'obbligo di rimettere la richiesta di liquidazione entro dieci giorni dal rientro dalla missione e di versare all'Economato, nello stesso termine, i fondi eventualmente non utilizzati.

Nella richiesta di liquidazione l'Amministratore ed il dipendente autorizzano l'emissione del mandato di pagamento a favore del Provveditore - Economista, fino alla concorrenza della somma anticipatagli. L'eventuale eccedenza sarà pagata a suo favore.

Ove l'interessato, ricevuta l'anticipazione, non provveda a presentare la richiesta di liquidazione documentata, il Provveditore - Economista segnala l'inadempienza, entro il mese successivo all'anticipazione, alla Ragioneria comunale, la quale, in sede di pagamento delle indennità di carica e di presenza o delle retribuzioni, dispone il recupero della anticipazione, a favore dell'Economato.

Il pagamento delle indennità di missione e di trasferta avverrà, in questo caso, direttamente all'interessato, dopo l'espletamento delle procedure descritte.

CAPO III

PROCEDURE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI

Articolo 13

Modalità di approvvigionamento

Per l'approvvigionamento delle forniture il servizio economato provvede secondo le norme stabilite dalle disposizioni di legge in materia pro tempore vigenti.

Articolo 14

Oggetto del servizio

Il servizio di cassa economale provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese indicate nel presente regolamento. Il servizio di cassa economale viene svolto con le modalità stabilite nel presente regolamento.

Articolo 15

Funzioni di cassiere

L'economista ha funzioni di cassiere per il servizio di cassa economale previsto dal presente regolamento.

Articolo 16

Riscossione di entrate da parte dell'economista

Il servizio di cassa economale provvede alla riscossione delle entrate derivanti:

- a) dai corrispettivi per prestazioni che, per la loro saltuarietà, non consentono l'organizzazione di un'apposita procedura di riscossione (copie, stampati e materiale informatico, passi carrabili, numeri civici ecc.);
- b) dei proventi di alcuni servizi pubblici, qualora sia autorizzato da apposito provvedimento;
- c) da introiti non previsti, per i quali la ragioneria ritenga necessario provvedere a un immediato incasso e non sia possibile il diretto versamento in tesoreria;
- d) di ogni provento di modesta entità.

All'atto della riscossione l'economista rilascia regolare quietanza, datata e numerata progressivamente, da staccarsi da un apposito bollettario vidimato dal Dirigente del Settore finanziario ovvero emessa mediante procedure informatizzate.

La quietanza deve contenere:

- a) la causale della riscossione;
- b) il nome del debitore;
- c) l'importo riscosso;
- d) la firma di quietanza;
- e) l'indicazione della risorsa [tipologia, nel nuovo bilancio armonizzato] o capitolo di bilancio su cui deve essere imputata l'entrata.

Le somme incassate sono conservate nella cassaforte dell'economato e successivamente versate presso la tesoreria comunale. Del versamento viene data immediata comunicazione alla ragioneria per l'emissione delle reversali a copertura degli incassi, con imputazione alle varie risorse o capitoli di bilancio.

L'economista non può utilizzare le somme riscosse per eseguire pagamenti di spese di qualunque natura.

Contestualmente alla presentazione del rendiconto delle spese effettuate di cui all'art. 19 del presente Regolamento, l'economista sottopone alla ragioneria il registro cronologico delle entrate e dei bollettari delle quietanze rilasciate per il riscontro delle riscossioni.

Le riscossioni, suddivise per singole voci, sono annotate in appositi registri, anche informatizzati a cura di ogni singolo agente contabile. Le somme riscosse debbono essere versate in tesoreria con cadenza mensile.

Articolo 17

Anticipazioni all'economista

Per provvedere alle anticipazioni e ai pagamenti di cui al presente Regolamento, all'inizio di ogni anno finanziario è attribuito al servizio economato un fondo di dotazione, denominato "fondo economale" annuale pari ad Euro 60.000,00 (diconsi Euro sessantamila) trasferiti all'economista mediante emissione di mandati di pagamento trimestrali dell'importo di Euro 15.000,00 (diconsi Euro quindicimila), a carico della missione 99, programma 1, titolo 7 e macro aggregato 701, del relativo bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale può essere disposta l'integrazione dell'anticipazione sul fondo economale del trimestre, qualora questa risultasse insufficiente, ovvero quando concorrano circostanze eccezionali e straordinarie.

Alla fine dell'esercizio l'economista restituisce l'anticipazione ricevuta mediante versamento in tesoreria. Il servizio finanziario emette reversale di incasso a copertura del versamento con imputazione al Titolo IX delle entrate "Entrate per conto terzi e partite di giro", Tipologia 100 "Entrate per partite di giro", categoria 99 "Altre entrate per partite di giro" - "Rimborso di fondi economali e carte aziendali";

L'economista non può fare delle somme ricevute in anticipazione un uso diverso da quello per il quale sono state concesse.

Articolo 18

Buono di pagamento

Le spese da sostenere a valere sulla cassa economale devono essere preventivamente impegnate con apposito provvedimento da parte del responsabile di ufficio e Servizio competente.

Il pagamento delle spese da parte dell'economista con i fondi ricevuti in anticipazione è ordinato mediante "buoni di pagamento" datati e numerati progressivamente gestiti mediante procedure informatizzate.

Ogni buono di pagamento deve contenere:

- a) la causale del pagamento;
- b) i documenti giustificativi della spesa effettuata;
- c) i dati identificativi del creditore;
- d) l'importo corrisposto;
- e) la firma di quietanza o scontrini fiscali o ricevute di pagamento;
- f) l'indicazione del riferimento di bilancio o capitolo su cui deve essere imputata la spesa.

Con l'emissione del buono di pagamento si costituisce impegno di spesa sugli stanziamenti degli interventi o capitoli interessati. Nessun buono di pagamento può essere emesso in assenza di disponibilità del fondo economale e dello stanziamento sull'intervento o capitolo di bilancio.

In ogni caso le spese economali devono essere sostenute e giustificate entro il 31/12 di ciascun esercizio.

L'Economo può effettuare spese documentate da fatture, e da altri documenti fiscalmente rilevanti (scontrini, ricevute fiscali o simili).

Articolo 19

Anticipazioni provvisorie

L'economo comunale potrà dare corso ad anticipazioni provvisorie di somme nei seguenti casi:

- a) per missioni fuori sede degli amministratori e dei dipendenti, su richiesta dell'interessato;
- b) per far fronte a esigenze urgenti e improrogabili qualora non sia possibile provvedere con le normali procedure senza arrecare grave danno ai servizi.

Le anticipazioni provvisorie potranno essere disposte solo previa richiesta del Dirigente del Settore interessato, nella quale viene specificato il motivo della spesa, l'importo della somma da anticipare, il beneficiario dell'anticipazione e l'impegno a fornire il rendiconto delle somme anticipate entro 30 giorni dall'effettuazione delle spese.

Per le somme effettivamente e definitivamente pagate sarà emesso il corrispondente buono di pagamento a cui dovrà essere allegata tutta la documentazione di spesa e la richiesta di cui al comma 2.

Articolo 20

Anticipazioni speciali

L'economo comunale potrà dare corso ad anticipazioni speciali di somme in caso di richiesta del Dirigente del Settore interessato, il quale con proprio provvedimento motivato, dispone che alcune spese aventi carattere di urgenza e non previste dal presente regolamento, vengano anticipate dall'economo comunale.

Per le somme effettivamente e definitivamente pagate sarà emesso, da parte del Dirigente del Settore interessato il relativo provvedimento di liquidazione a favore dell'economo comunale, trattandosi di spesa non rientrante tra quelle economali e pertanto non soggetta a relativa rendicontazione a cura dell'economo. In questo caso l'importo può superare il limite posto per i fondi economali.

Articolo 21

Rendiconto delle spese

Tutti i buoni di pagamento sono annotati in un apposito registro dei pagamenti. Entro il giorno 15 del mese successivo alla fine di ciascun trimestre, ovvero nell'ipotesi di reintegrazione di fondi, prima della relativa richiesta di integrazione, l'economo presenta il rendiconto delle spese effettuate, suddivise per capitoli.

Il Dirigente del Settore Finanziario con proprio provvedimento di liquidazione e previa verifica della regolarità contabile del rendiconto, ordina l'emissione dei mandati di pagamento per il rimborso a favore dell'economo delle somme pagate, con imputazione sugli interventi o capitoli di bilancio interessati.

Articolo 22

Giornale di cassa

L'economista ha l'obbligo di tenere, manualmente o a mezzo del sistema informatico del comune, un giornale di cassa, aggiornato quotidianamente, nel quale sono registrate cronologicamente le operazioni di incasso e di pagamento, le anticipazioni corrisposte e i versamenti in tesoreria.

Sugli atti che costituiscono la contabilità di cassa economica sono annotati il visto, le eventuali osservazioni e rilievi, la data e la firma del Dirigente del Settore finanziario sia in occasione di ciascuna verifica di cassa sia in occasione dei riscontri trimestrali e di chiusura dell'esercizio.

Articolo 23

Verifiche di cassa

Le verifiche ordinarie della cassa economica vengono effettuate ogni tre mesi dal Dirigente del Settore Finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, alla presenza dell'economista.

Ulteriori e autonome verifiche possono essere disposte in qualsiasi momento su iniziativa del Dirigente del Settore Finanziario, dell'organo di revisione, del segretario comunale o del sindaco.

Le verifiche straordinarie di cassa sono disposte a seguito del mutamento della persona del sindaco e dell'economista comunale.

Mediante tali verifiche si accerta:

- 1) il carico delle somme attribuite all'economista a titolo di anticipazione nonché delle somme riscosse;
- 2) il discarico per i pagamenti eseguiti e regolarmente documentati e per i versamenti effettuati presso il tesoriere;
- 3) la giacenza di cassa;
- 4) la corretta tenuta del giornale di cassa e di tutti i registri.

Delle operazioni compiute viene redatto apposito verbale firmato da tutti gli intervenuti.

Articolo 24

Split payment

Anche la gestione del servizio economato deve attenersi alle disposizioni introdotte dalla legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lettera b), che ha introdotto la cosiddetta "scissione contabile" (split payment).

Devono ritenersi escluse dal meccanismo dello split payment le sole operazioni certificate dal fornitore mediante:

- il rilascio della ricevuta fiscale (art. 8, L. n. 249/1976);
- il rilascio dello scontrino fiscale (L. n. 18/1983);
- il rilascio dello scontrino non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi (art. 1, comma 429 e ss. L. n. 311/2004);
- altre modalità semplificate di certificazione specificatamente previste.

CAPO V

Cose rinvenute

Articolo 25

Materie consegnate all'economista

È affidato al Servizio Economato, d'intesa con il comando di Polizia Municipale, il ricevimento, la custodia e la riconsegna e alienazione di tutti gli oggetti rinvenuti, secondo quanto disposto dagli artt. 927, 928, 929 e 930 del Codice Civile. Al depositante è rilasciata ricevuta dell'oggetto consegnato, in relazione al verbale all'uopo steso, nel quale devono essere indicate le circostanze ed il luogo del ritrovamento, la natura e lo stato dell'oggetto e quant'altro ritenuto indispensabile.

Le somme in contanti sono costituite in deposito fruttifero presso il Tesoriere Comunale, alle stesse condizioni riservate al Comune.

Le eventuali spese sostenute per la conservazione e le altre spese per i comunicati alla stampa, le spese di asta e di assicurazione, etc. degli oggetti di cui al presente articolo contabilizzate a cura dell'Economo.

Qualora le circostanze richiedano la vendita della cosa ricevuta in consegna, il Servizio Economato vi provvede nelle forme e con le cautele prescritte per gli oggetti di proprietà del Comune alla vendita. I preziosi sono custoditi in cassaforte e affidati alla diretta responsabilità del Servizio Economato. Trascorso un anno dalla pubblicazione all'Albo pretorio del ritrovamento, senza che si presenti il proprietario, le merci o i valori ritrovati, nonché il ricavato della vendita delle derrate deperibili, spettano al rivenditore, il quale può esercitare tale diritto entro un anno dal termine predetto. Trascorso tale periodo gli oggetti sono distrutti, se invendibili, o venduti mediante trattativa privata.

Per quanto riguarda gli oggetti preziosi di valore stimato superiore a € 517,00 la vendita si effettua mediante asta pubblica; il ricavato unitamente a quello derivante dalla vendita delle derrate deperibili, è costituito in deposito presso il tesoriere comunale, e viene devoluto in beneficenza, secondo le determinazioni della Giunta Comunale.

CAPO VI

Articolo 26

Tenuta degli inventari

L'economo è consegnatario dei mobili degli Uffici e di tutti gli altri servizi a cui, comunque provvede l'Ente.

L'economo sovrintende a tutti gli eventuali sub-consegnatari del mobilio e dei materiali vari, per la tenuta e l'aggiornamento si avvale della collaborazione dei responsabili dei servizi e dei consegnatari dei beni.

Non sono inventariabili, in ragione della natura di beni di facile consumo e del modico valore i seguenti beni:

- 1) la cancelleria e gli stampati di uso comune compresi toner per stampanti e fotocopiatrici;
- 2) gli attrezzi di lavoro in genere;
- 3) gli attrezzi in normale dotazione degli automezzi;
- 4) i beni aventi un costo unitario di acquisto inferiore a € 200,00 esclusi quelli contenuti nella universalità dei beni;
- 5) per i libri si provvede mediante un timbro, apposto nella pagina interna contenente il titolo, il numero di registrazione e la denominazione dell'Ente;
- 6) i beni mobili patrimoniali (ad esclusione dei titoli di rendita) vengono regolarmente ammortizzati.

Per la corretta tenuta degli inventari dovrà tenere, tutti i registri previsti dal "Regolamento Comunale di Contabilità".

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27

Rinvii

Per quanto non è previsto nel presente Regolamento si applicano le norme contenute nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità e ogni altra disposizione regolamentare o di legge.

Articolo 28

Norme transitorie e finali

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati le norme del regolamento di contabilità armonizzata, approvato con delibera di C.C. n. 39 del 22.03.2018, ove al CAPO VI veniva regolamentato il Servizio Economato ed Agenti Contabili, nonché le norme incompatibili previste in altri regolamenti comunali, che dovranno, comunque, essere successivamente adeguati.

Articolo 29

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del provvedimento consiliare con viene approvato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 27 DIC. 2024 al 11 GEN. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Per copia conforme , rilasciata ad uso amministrativo

Modica, li _____

Il Segretario Generale